

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
“ Augusto Righi”
Via Aldo Moro n, 1097 – 30015 Chioggia (Ve)
Tel. 041/4965811 – Fax. 041/4965432

Relazione attività svolte

Rete Territoriale per l’Intercultura e la prevenzione della dispersione scolastica (RTI)
Chioggia-Cavarzere

1. Presentazione della rete e breve narrazione dell’origine

La rete è stata avviata nel 2004-2005; inizialmente comprendeva le tre scuole di Cavarzere - Cona più le tre scuole medie di Chioggia, scuola capofila risultava la DD 2° Circolo di Cavarzere.

L’anno scolastico seguente, 2005-2006, la rete è stata formalizzata con un accordo e si è estesa fino a comprendere le tredici scuole di ogni ordine e grado di Cavarzere- Cona e di Chioggia, scuola capofila è stata nominata l’ITIS – A.Righi” - Via A. Moro 1097, Chioggia.

Negli anni successivi l’accordo è stato rinnovato senza variazioni ed è tuttora in vigore.

2. Descrizione della struttura organizzativa e delle modalità di lavoro

La struttura organizzativa comprende : la scuola capofila che espleta tutte le attività istruttorie necessarie e acquisisce al proprio i finanziamenti destinati all’uso dei progetti di rete, il Consiglio di gestione, il Gruppo di coordinamento , il coordinatore di rete, il personale addetto alla gestione amministrativo- contabile.

I vari soggetti si sono annualmente riuniti nei cinque incontri di rete previsti, procedure e funzioni definite dall’accordo sono state rispettate, la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività è stata sempre osservata.

3. Descrizione degli obiettivi e delle attività principali esplicitandone gli attori, i destinatari, i risultati più significativi

La rete risponde ai bisogni rilevati nel territorio quali:

- per Cavarzere- Cona l’integrazione di famiglie rom e di alunni stranieri di recente immigrazione, quest’ultimi in numero ormai significativo e in costante aumento;
- per Chioggia, invece, dove la presenza di immigrati è ancora ridotta, il contrasto alla renitenza di alunni italiani socialmente svantaggiati.

A livello operativo, all’interno delle scuole aderenti alla rete, i docenti affiancati da referenti e commissioni d’istituto hanno avviato percorsi centrati sull’alfabetizzazione e il sostegno linguistico nelle scuole di Cavarzere e Cona, sul recupero delle abilità di base e sulla rimotivazione allo studio nelle scuole di Chioggia. Di tali percorsi, ormai consolidati, sono state condivise finalità e metodologie. I risultati più significativi sono stati raggiunti grazie al potenziamento delle modalità di accoglienza, del tutoraggio.

Per quanto riguarda invece le azioni trasversali proprie della rete scolastica, il Gruppo di coordinamento ha svolto le seguenti azioni:

- monitoraggio annuale sia degli alunni stranieri per numero, nazionalità e distribuzione nel territorio che dei casi di dispersione scolastica e di disagio
- confronto sulle difficoltà incontrate con alunni e famiglie nell’attuazione degli interventi
- scambio di materiali didattici o di informazioni su strategie applicate con successo
- scambio di conoscenze relative alle tematiche considerate (Intercultura , Agio e disagio nella scuola, ecc.) apprese attraverso autoaggiornamento o corsi di formazione proposti da vari Enti.

Il risultato più significativo è stata la buona qualità delle relazioni e della comunicazione all'interno e all'esterno della rete.

4. Valutazione: punti di forza e critici

Punto di forza della rete è stata ed è la collaborazione con le Amministrazioni comunali di Cavarzere e di Chioggia, con enti e associazioni del territorio. A Cavarzere il supporto della Provincia in raccordo con l'Ente locale ha consentito di sperimentare nei primi anni uno sportello di grande utilità per la prima accoglienza grazie anche alla disponibilità di mediatori preparati; a Chioggia invece è si è privilegiato il rapporto con la Caritas e con associazioni del Privato sociale convenzionati con il Comune, ugualmente con un buon riscontro. La rete scolastica è stata quindi riconosciuta nei rispettivi territori come soggetto interlocutore del pubblico e del privato ed è servita ad incentivare un modello di sussidiarietà che sempre più si va affermando nelle politiche sociali.

Punto di criticità della rete è, all'interno delle scuole, la difficoltà ancora troppo diffusa ad adottare criteri di valutazione coerenti con la personalizzazione degli interventi; per la rete in sé, il pericolo di autoreferenzialità dovuto a posizione periferica e mancanza di confronto con reti di realtà urbane.

5. Linee di sviluppo previste specificando le risorse e le difficoltà

Con parte del fondo ricevuto per la rete si prevede di finanziare un'attività di aggiornamento dei docenti tenuta da alcuni referenti del Gruppo di Coordinamento che avendo già frequentato corsi di specializzazione o di formazione siano in grado di fare opera divulgativa. La difficoltà è nel coinvolgimento di insegnanti ancora restii a riconoscere che i processi in corso richiedono una nuova strumentazione culturale.

Con eventuali fondi ricevuti da sponsor si intende incrementare l'azione, tuttora trascurata e quindi insufficiente rispetto al lavoro effettivamente svolto, di raccolta e conservazione di quanto realizzato (risultati monitoraggi, strumenti di rilevazione delle abilità, articoli su stampa locale, ecc.) da rendersi accessibile attraverso il sito della scuola capofila.

6. Eventuale documentazione finale prodotta

Cd-rom prodotto dalla scuola "Righi" finalizzato all'Educazione stradale e alla cittadinanza

A cura di : Gina Duse in qualità di coordinatrice della rete RTI Chioggia- Cavarzere

Chioggia 1/9/2009